

# Alla scoperta della montagna oltre gli stereotipi

Dal 5 al 12 febbraio torna Orobie Film Festival. Non solo proiezioni, ma anche solidarietà. Quest'anno il Paese ospite sarà la Bolivia

ANDREA FRAMBROSI

È stata presentata ufficialmente, nel corso di una conferenza stampa convocata dagli organizzatori nella sede territoriale della Regione Lombardia, la quinta edizione di Off - Orobie Film Festival, il Festival internazionale del documentario di montagna e del film a soggetto, che si svolgerà a Bergamo, al Centro Congressi Giovanni XXIII, dal 5 al 12 febbraio (inizio serate ore 20,30, ingresso gratuito).

Organizzato dall'Associazione Montagna Italia e presieduto da Roberto Gualdi, il Festival si compone anche quest'anno di tre sezioni: «Orobie e montagne di Lombardia», «Paesaggi d'Italia» e «Terre alte del mondo», sia per quanto riguarda la rassegna cinematografica vera e propria, sia per quanto riguarda il concorso fotografico. Un Festival, questo - ha sottolineato intervenendo il sottosegretario al Cinema della Regione Lombardia, Massimo Zanella - «che cresce in maniera autorevole, cerca ogni anno nuove sfide, aumenta la sua caratura internazionale, ponendosi sicuramente ai vertici dell'eccellenza lombarda».

Secondo Roberto Gualdi «nel panorama italiano Off è ormai secondo solo al Festival di Trento, storica manifestazione cinematografica che si svolge da più di cinquant'anni, ed è importantissimo per far conoscere la realtà delle nostre

montagne all'estero».

Per il consigliere della Provincia di Bergamo Angelo Bosatelli - che rivendica il suo essere montanaro «essendo sindaco di Villa d'Ogna» - la montagna assume aspetti interessanti quando, come nella fotografia che funge da manifesto della manifestazione, «le nuvole si diradano e la montagna sembra una bella donna che si svela in tutta la sua bellezza». Un am-

un'inversione di rotta che si sviluppa attorno a un nuovo valore riconosciuto alla montagna, patrimonio da proteggere, tutelare e valorizzare. Come amministrazione - ha continuato Redondi - siamo poi molto interessati, in collaborazione con la Provincia, alla valorizzazione del turismo montano, valorizzazione cui concorre di sicuro una manifestazione come Orobie Film Festival».

Apprezzamenti anche da parte della presidente del Cai della Regione Lombardia, Renata Viviani, secondo la quale «il Festival guarda alla montagna senza stereotipi, dal punto di vista dell'ambiente, della natura e, soprattutto, dal punto di vista dell'uomo».

Partner per il primo anno della manifestazione, Carlo Personeni del Bim Bacino imbrifero montano ha auspicato «una nuova visione socio-economica dell'ambiente montano che preveda una redistribuzione delle risorse verso il territorio montano».

Oltre alle proiezioni, il Festival proporrà anche altri momenti, alcuni soprattutto legati alla Bolivia (ne ha accennato il console onorario Giuseppe Crippa), che è il Paese ospite di questa edizione.

Non mancheranno momenti legati alla solidarietà, in particolare con una serata dedicata al progetto «Scegli insieme» in favore della donazione di organi. ■

Tre sezioni cinematografiche e un concorso fotografico

Gli organizzatori: «Siamo secondi solo al Festival di Trento»

biente, quello della montagna che, sempre secondo Bosatelli, «bisognerebbe far conoscere soprattutto ai giovani, che spesso non conoscono nemmeno i nomi delle nostre montagne».

Il presidente del Consiglio del Comune di Bergamo, Guglielmo Redondi, avverte come «dopo un periodo in cui la montagna è stata oggetto di speculazioni e di degrado, al punto che molte aree si erano spopolate, si stia assistendo oggi a



Un'immagine dell'alpinista Marco Confortola

Il programma

## Fra gli ospiti l'alpinista Marco Confortola

«Le Orobie e le montagne di Lombardia» per «Promuovere le Alpi e Prealpi Orobie e le bellezze della Lombardia»; «Paesaggi d'Italia» per valorizzare il grande patrimonio italiano in tutti i suoi aspetti alpinistici, ambientali, storici e naturalistici; e «Terre alte del mondo» per promuovere il vasto patrimonio naturalistico, ambientale, alpinistico e delle tradizioni delle montagne di tutto il mondo: queste sono le tre sezioni di cui si compone anche questa quinta edizione di Off

- Orobie Film Festival, il Festival internazionale del documentario di montagna e del film a soggetto, che si svolgerà a Bergamo, al Centro Congressi Giovanni XXIII, dal 5 al 12 febbraio (inizio serate ore 20,30, ingresso gratuito). Mercoledì 9 il Festival ospiterà l'alpinista Marco Confortola. Il Festival è organizzato dall'Associazione Montagna Italia. Per ulteriori informazioni: tel. 035-237323, fax 035-224686, teamitalia@teamitalia.com, www.teamitalia.com.

## Musica contemporanea nel ridotto della Scala

Pomeriggio di musica «contemporanea» e di giovani nel Ridotto Toscanini della Scala. Alle 15 sarà alla ribalta l'Ensemble da camera dell'Accademia Teatro alla Scala sotto la direzione di Francesco Angelico.

Il concerto sarà corredato dall'inedito bordone di video originali, predisposti dagli allievi del corso di regia e video per lo spettacolo dal vivo di Luca Scanzella.

I giovani musicisti dell'Ensemble da camera dell'Accademia della Scala sono specializzati nel repertorio del XX secolo: sono in programma *Lumen* di Franco Donatoni, *Kammerkonzert* dell'ungherese György Ligeti e *Abitata ancora* di Carlo Ciceri, che si avvale del supporto video.

La proposta, che si inserisce a pieno titolo nelle linee programmatiche della Scala, attenta al nuovo, alla promozione di nuove realtà creative, vicina ai giovani di valore, senza timori nel proporre - con giudizio - nuove frontiere dello spettacolo musicale: quella dei video è infatti - si pensi alla *Waldchiria* dell'inaugurazione - una delle più innovative strade della regia musicale.

L'Ensemble da camera della Scala si è formato nel 2008 all'interno del Corso di perfezionamento per ensemble da camera sul repertorio del XX secolo, progettato nel 2008 con Giorgio Bernasconi (scomparso nel 2010) spaziando fra autori italiani e stranieri dal primo Novecento ai contemporanei.

La stagione 2011 prevede un ciclo di concerti nel Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala con le conduzioni di Marco Angius (5 marzo), Jonathan Stockhammer (16 aprile) e Renato Rivolta (7 maggio). In maggio, nella rassegna «Domenica alla Scala» si eseguirà *Il piccolo spazzacchino* di Britten, con il nuovo Coro voci bianche. Biglietti 5 e 10 euro. ■  
B. Z.

DISCOTEQUE LOCALI  
RITROVI

number one  
Sala 1 Revival 70, 80, 90  
Liscio Orchestra:  
BARBARA  
Mahé Disco House  
Time Out Afro Reggaeton  
CORTESANCA (Bg) - WWW.NUMBERONE.IT

pattinaggio sul Ghiaccio  
STADIO DEL GHIACCIO BERGAMO  
P.LE MALPENSA TEL. 035.319379  
SI PATTINA TUTTI I GIORNI  
DALLE 15 ALLE 19  
E DALLE 21 ALLE 24  
COMPRESI TUTTI I FESTIVI

DISCOTECA PIPER  
Questa sera si balla con l'orchestra di TITTI BIANCHI  
Via Lungo Riso, 10  
GORNO (BG) - Tel. 035/708290

AmadeuS  
Questa sera si balla con la coinvolgente orchestra MAURIZIO ARBORE  
Da febbraio la DOMENICA raddoppia si ballerà Pomeriggio & Sera  
Serata inaugurale domenica 6 feb.  
DIEGO ZAMBONI  
Urgnano (Bg) - Tel. 035.893053  
www.amadeusdancing.it

Quien Sabe  
CAROBBIO DEGLI ANGELI STATALE BERGAMO-SARNICO  
info: 340.8292571  
QUESTA SERA  
Sala 1 Liscio con orchestra CUORI  
Sala 2 Latino americano con i Cubalibre si  
Sala 3 Musica Dance 360°

## Busseto si prepara a festeggiare Verdi

Busseto si prepara a celebrare il bicentenario della nascita di Verdi (10 ottobre 2013). Ricco il programma di iniziative. La numero zero c'è in un certo senso già stata: il maestro moriva il 27 gennaio di 110 anni fa, a Milano, in via Manzoni, al Grand Hotel de Milan.

«E poi quest'anno ci sono le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia e sappiamo che Verdi fu un patriota fervido», sottolinea il sindaco di Busseto, Luca Laurini. Cavour stesso insistette per averlo in Parlamento. Scriveva in una lettera a Verdi del gennaio 1861: «Reputo la sua presenza (di Verdi, ndr) alla Camera utilissima. Essa contribuirà al decoro del Parlamento dentro e fuori d'Italia, essa darà credito al gran partito nazionale che vuole costruire la nazione sulle solide basi della libertà e dell'ordine».

Il Teatro «Giuseppe Verdi» di Busseto firma una nuova produzione dell'opera *Nabucco* (ha debuttato il 27 e oggi replica).



Giuseppe Verdi

*Nabucco* decretò il successo del maestro ed è l'opera che, insieme al celebre coro *Va' pensiero*, meglio si presta a veicolare gli ideali di libertà e convivenza rispettosa, sostanziali nel Risorgimento e imprescindibili nelle moderne democrazie.

Il cast vocale è formato da giovani talenti del Conservatorio di musica «Arrigo Boito» di Parma, diretti dal maestro Marcello Rota. Istituito nel 1877 dal Consiglio di Stato, il Conservatorio di Parma entrò in collaborazione a fine Ottocento con gli altri Conservatori già esistenti in Italia (Milano, Napoli e Palermo) proprio grazie all'aiuto del grande compositore.

Intanto al Teatro «Verdi», in vista del lungo progetto culturale che segnerà il bicentenario verdiano, è nato un nuovo organismo strumentale e corale: l'Orchestra e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi» di Busseto. Mentre già siamo in prossimità del 49° concorso internazionale «Voci verdiane Città di Busseto» che si svolgerà dal 17 al 20 febbraio sempre al Verdi. Presidente della commissione giudicatrice, José Carreras.

Quest'anno ci sarà anche un premio speciale legato al 150° anniversario dell'Unità d'Italia,

«Voce del melodramma italiano», assegnato da una giuria popolare all'interprete che esprime meglio per timbro e vocalità le sensibilità del melodramma verdiano.

Finalisti e vincitori del concorso, oltre ai premi in denaro, potranno prendere parte alla produzione di *La Traviata*, in programma a luglio a Villa Pallavicino di Busseto, nelle cui scuderie si sta lavorando alla realizzazione del Centro di Alta Specializzazione Europeo, sede del cast vocale delle 6 produzioni di opere liriche verdiane che sono in cantiere per il triennio 2011-2013.

In programma, oltre alle tre edizioni del concorso internazionale «Voci verdiane Città di Busseto», ci sono anche tre corsi di alta specializzazione vocale sul repertorio verdiano e il film opera *Verdi*, che sarà presentato in anteprima il 10 ottobre 2013. ■

Mariella Radaelli